



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 19-06-2015 n. 98**

Oggetto: *Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017. Approvazione.*

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno Diciannove (19) del mese di Giugno, alle ore 15:00 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

***Andrea Giorgi , Elena Capitani , Barbara Lombardini , Giuseppe Matulli ,
Andrea Anichini , Diye Ndiaye***

ASSENTI i Sigg.ri:

Sandro Fallani

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Marco Pandolfini**

Il Vice Sindaco **Andrea Giorgi**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 89 - comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 nella parte in cui si dispone che l'ente locale provvede alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli vincoli derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi che gli sono attribuiti;
- l'art. 6 – comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, in cui è previsto che l'organizzazione, la disciplina degli uffici, la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinati dagli enti previa consultazione delle organizzazioni sindacali;
- l'art. 6 – comma 4 bis del D. Lgs. n.165/2001, introdotto con l'art. 35 del D.Lgs. 150 del 27.10.2009 in cui è stabilito che “Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”;
- l'art. 91, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in merito all'obiettivo di riduzione programmata della spesa per il personale degli enti locali, da perseguire attraverso lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Richiamato altresì il D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito in Legge 114 del 11-08-2014 con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- art. 3 comma 5 in cui si prevede che:
 - negli anni 2014-2015, gli enti locali sottoposti al rispetto del patto di stabilità, possono procedere ad assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel limite di spesa corrispondente al 60 per cento della relativa spesa di personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;
 - negli anni 2016 e 2017, il suddetto limite è fissato nell'80% e, a decorrere dall'anno 2018 è del 100%;
 - a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni;
- art. 3 comma 5-bis che introduce all'art. 1 della Legge 296/2006, il comma 557-quater, in cui si prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, relativo ai limiti posti alla spesa di personale degli enti locali, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio calcolato sul triennio precedente ovvero dal 2011 al 2013;

- art. 3 comma 6 che prevede che i limiti alle assunzioni non sono applicati alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

Visto l'art. 1, comma 424 della L. n. 190 del 23.12.2014 ai sensi del quale *“le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità”*;

Preso atto pertanto che, relativamente agli anni 2015 e 2016, pur in vigenza del D.L. n. 90/2014 come sopra richiamato, è consentito destinare risorse per le assunzioni a tempo indeterminato unicamente per l'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico o per ricollocare nei propri ruoli le unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30/1/2015, n. 1 "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art. 1, commi da 418 a 430 L. 190/2014" dove si afferma, tra le altre cose, che:

- a) non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sul budget 2015-2016, né procedure di mobilità;
- b) le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse;
- c) fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 19/SEZAUT/2015/QMIG del 04.06.2015, con la quale sono stati pronunciati principi di diritto in ordine a questioni interpretative relative al citato art.1, comma 424, della legge n. 190/2014, ed in particolare:

- a) per gli anni 2015 e 2016 non è consentito effettuare nuove assunzioni attingendo a graduatorie approvate da altri enti, fino alla completa ricollocazione del personale soprannumerario senza alcuna limitazione geografica;

- b) per il 2015 ed il 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta. A conclusione del processo di ricollocazione del personale soprannumerario destinatario dei processi di mobilità, è ammissibile indire le ordinarie procedure di mobilità volontaria;
- c) nell'applicazione delle disposizioni de quibus vanno considerate tutte le unità da ricollocare e non solo quelle della provincia nella cui circoscrizione territoriale ricade l'ente che deve fare le assunzioni;
- d) deve ritenersi "infungibile" un posto per il quale è prevista una professionalità legalmente qualificata, eventualmente attestata da titoli di studio precisamente individuati; se l'ente deve ricoprire un posto di tale natura, è possibile procedere ad assumere nei modi ordinari, una volta constatata l'inesistenza di tali professionalità tra le unità soprannumerarie da ricollocare;

Preso atto che la suddetta deliberazione della Corte dei Conti, Sezione della Autonomie, n. 19/2015, richiama più volte la citata circolare interministeriale n. 1/2015, confermandone e condividendone le conclusioni e che, pertanto, sulla base del "combinato disposto" dei principi di diritto e delle linee guida in essi contenuti, devono ritenersi valide e consentite, tra le altre, le seguenti tipologie di assunzione, nel rispetto e nei limiti delle vigenti disposizioni di legge:

- a) procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015;
- b) assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti, incluse le trasformazioni dei contratti di formazione e lavoro;
- c) assunzioni previste da norme speciali (es. categorie protette);
- d) assunzioni a tempo determinato;

Richiamati inoltre:

- l'art. 39, comma 1, della L. 449/97, il quale stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- il già citato art. 1 comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m.i. che dispone, fra l'altro, che gli enti soggetti al patto di stabilità interno, assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per lavoro flessibile, razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico amministrative;
- l'art. 76 comma 4 del D.L. n. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, in cui si prevede il divieto assoluto a precedere ad assunzione di personale, anche

con rapporto di lavoro flessibile, per gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio precedente;

- la deliberazione consiliare n. 46 del 30-04-2015 di approvazione del Rendiconto della gestione esercizio 2014;

Dato atto che:

- sono stati rispettati gli obiettivi relativi al Patto di stabilità interno dell'anno 2014, come risulta da certificazione trasmessa al Ministero dell'Economia e Finanze – RGS in data 24/03/2015;
- come risulta da comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Ente, alla sezione Amministrazione trasparente, nell'anno 2014 l'Ente ha rispettato i limiti previsti ai tempi medi di pagamento di cui all'Art 41 DL 66/2014;
- ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 è stata effettuata con esito negativo la rilevazione sugli esuberi di personale dipendente;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 28-05-2013 è stato approvato il Piano triennale delle Azioni Positive – PAP 2013-2015;
- nell'anno 2014 è stato rispettato il limite della spesa complessiva sostenuta nel 2009 per le assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale;
- nell'anno 2014, l'ente ha un rapporto spesa personale rispetto alla spesa corrente pari al 29,73%;

Considerato che al fine del rispetto di quanto disposto, dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, il contenimento della spesa per il personale prevista nei singoli anni 2015, 2016 e 2017 è assicurato, con riferimento al valore medio della spesa di personale prevista nel triennio 2011-2013, sia per la spesa complessiva che decurtata delle componenti escluse:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<i>bilancio consuntivo 2011</i>	<i>bilancio consuntivo 2012</i>	<i>bilancio consuntivo 2013</i>	<i>valore medio spesa anni 2011-2012- 2013</i>	<i>bilancio previsione 2015</i>	<i>bilancio previsione 2016</i>	<i>bilancio previsione 2017</i>
Totale spesa personale	13.195.161,33	12.816.905,81	12.560.227,70	12.857.431,61	12.083.814,83	12.416.314,00	12.363.614,00
Totale componenti escluse	2.643.841,76	2.618.535,61	2.429.757,64	2.564.045,00	2.163.293,71	2.176.293,71	2.176.293,71
Spesa personale al netto delle esclusioni	10.551.319,57	10.198.370,20	10.130.470,06	10.293.386,61	9.920.521,12	10.240.020,29	10.187.320,29

Dato atto che, relativamente ai limiti previsti per le facoltà assunzionali di personale a tempo indeterminato, espressi in termini di valore corrispondente al trattamento economico tabellare iniziale annuo con riferimento alle cessazioni avvenute negli anni 2013 e 2014, i plafond massimi di spesa destinabile a tali nuove assunzioni per il triennio 2015 – 2017 sono determinati nel modo seguente:

<i>descrizione</i>	<i>anno</i>		<i>€ spesa cessata</i>	<i>€ plafond disponibile</i>	<i>€ spesa utilizzata</i>	<i>€ plafond residuo</i>
plafond cessazioni anno 2013	2014	60%	€ 78.187,98	€ 46.912,79	-€ 66.241,50	-€ 19.328,71
plafond cessazioni anno 2014	2015	60%	€ 315.000,79	€ 189.000,47	€ 0,00	€ 189.000,47
totale triennio						€ 169.671,76

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 10-12-2013 con cui nell'ambito dell'aggiornamento del programma dei fabbisogni occupazionali del triennio 2013-2015, è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente;

Ritenuto confermare detta dotazione organica teorica riservandosi di procedere ad una eventuale revisione e razionalizzazione in seguito alla futura complessiva riorganizzazione della struttura dell'Ente;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale n. 182 del 21.10.2014 e n. 31 del 26.02.2015, con le quali si è approvata la programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2014 – 2016;

Preso atto che si sono regolarmente svolte le procedure relative alle seguenti assunzioni previste per l'anno 2014:

- n. 1 Dirigente Socio educativo (art. 110 TUEL);
- n. 2 Dirigente Tecnico (n. 1 art. 110 TUEL);
- n. 2 Agente di Polizia Municipale;
- n. 1 Specialista Bibliotecario;
- n. 3 Esperto Amm.vo e contabile;
- n. 1 Tecnico spec. macch. complesse (CFL);
- n. 2 Assistente Amm.vo;

Dato altresì atto che sono in corso di svolgimento le procedure relative alle seguenti assunzioni previste per gli anni 2014 e 2015:

- n. 2 Assistente Sociale;
- n. 1 Specialista Vigilanza;
- n. 2 Esperto Amm.vo e contabile

Rilevato che le procedure di mobilità esterna volontaria per n. 3 Agente polizia Municipale e per n. 1 Esperto Amm.vo e contabile hanno dato esito negativo;

Considerato che a seguito del mutato quadro normativo di cui alle disposizioni di legge sopra citate, peraltro tuttora in corso di ulteriori modifiche e integrazioni, avuto riguardo anche alle linee guida ed ai principi di diritto emanati in ordine alla loro interpretazione, rispettivamente, dalla Circolare interministeriale n. 1 del 30.01.2015 e dalla delibera della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 19 del 04.06.2015, è di fatto preclusa la facoltà di indire nuove procedure assunzionali, se non nei limiti ed alle condizioni ivi stabiliti;

Considerato, altresì, che le suddette modifiche legislative, unitamente alle ridotte disponibilità di bilancio ed alla crescente richiesta di servizi, con particolare riferimento a quelli educativi, sociali e di sicurezza urbana, hanno determinato una nuova valutazione ed una riconsiderazione del precedente piano delle assunzioni, con la previsione di diverse modalità procedurali (ricorso alla mobilità riservata a personale soprannumerario di enti di area vasta) e con la riduzione delle previste assunzioni di due figure dirigenziali amministrative ad una figura dirigenziale cui affidare, in primis, la direzione dei servizi economico finanziari;

Ritenuto in particolare, per tutti i motivi sopra esposti, riconducibili sia al mutamento ed all'attuale incertezza del quadro normativo che alla sopravvenuta riduzione di risorse finanziarie ed alla contestuale nuova valutazione in ordine ai programmi da attuare ed alle conseguenti necessità e priorità assunzionali, di revocare la procedura relativa all'assunzione di n. 2 dirigenti amministrativi e il relativo concorso pubblico, che ad oggi risultano sospesi, e di prevedere l'assunzione, nel 2015, di 1 dirigente amministrativo al quale affidare prioritariamente la direzione dei servizi finanziari, mediante mobilità volontaria riservata al personale soprannumerario di ruolo degli enti di area vasta;

Preso atto infine della necessità di dover assumere nel corso del 2015 una figura amministrativa appartenente alle "categorie protette disabile" ai sensi dell'art. 1, L. 68/1999 da inquadrare nella categoria contrattuale B;

Preso atto che allo scopo di definire i fabbisogni di assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'Ente per il triennio 2015–2017 ciascun Dirigente Responsabile di Servizio ha provveduto a comunicare i fabbisogni di personale e l'assenza di situazioni di esubero di personale dipendente, ai sensi del citato art. 6, comma 4 bis, del D. Lgs. n. 165/2001;

Tenuto conto che la pianificazione e la programmazione delle assunzioni, in funzione della programmazione strategica dell'Ente e nel rispetto dei limiti e dei vincoli posti dalla legislazione vigente oltre che sulla base delle effettive disponibilità del bilancio dell'Ente viene impostata nel rispetto dei seguenti indirizzi, vincoli e condizioni:

Indirizzi:

- ri-modulazione di una adeguata struttura apicale di responsabilità;
- assicurare la sostituzione delle cessazioni avvenute per mobilità volontaria con equivalente mobilità volontaria in ingresso;
- mantenimento e se possibile incremento della dotazione di figure in ambito dei servizi alla persona e della sicurezza urbana;

- assunzioni a tempo determinato limitatamente alle attività ed ai servizi in cui vi sono esigenze straordinarie o temporanee carenze di personale con particolare riferimento ai servizi alla persona;
- assunzioni di personale a tempo determinato nei servizi di sicurezza urbana al fine di assicurare il regolare svolgimento delle incrementate attività a carattere stagionale;
- assicurare l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette nell'ambito dei limiti previsti dalle normative vigenti;
- avviare le procedure per la modifica dei profili professionali del personale che per effetto di diversa assegnazione e/o altro provvedimento è stato assegnato a funzioni diverse del profilo professionale di provenienza;
- prevedere la possibilità, ove ne sussistano i presupposti, del ricorso alla mobilità interna, al fine di ottimizzare l'assegnazione del personale in relazione ai cambiamenti ed alle diverse esigenze dei vari servizi;
- necessità della preventiva autorizzazione della Giunta Comunale alla sottoscrizione del previsto accordo, al fine di procedere all'assunzione di personale con contratti di lavoro a tempo indeterminato mediante l'utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24.12.2003;

Vincoli e condizioni:

- il ricorso alle assunzioni di personale con contratto di lavoro flessibile, dovendo rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali, potrà essere effettuato, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;
- le previsioni di spesa per il personale dipendente inserite nella proposta di Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, rappresentano il limite insuperabile alla spesa per il personale ed alla relativa programmazione pluriennale;
- le procedure assunzionali di qualsiasi genere dovranno essere effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge al momento vigenti;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra illustrato, di approvare la Programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2015-2017 e conseguentemente il Piano Occupazionale per il 2015 come di seguito specificato:

<i>Profili professionali</i>	<i>posti</i>	<i>cat.</i>	<i>Mobilità esterna</i>	<i>Mobilità riservata a personale soprannumerario enti area vasta</i>	<i>Tempo determinato</i>	<i>utilizzo risorse plafond assunzioni (1)</i>	<i>note</i>
Programma assunzioni anno 2015							
Dirigente amministrativo – servizi finanziari	1	Dir.		X		0,00	nuova assunzione
Assistente Sociale	2	D	X			0,00	mobilità in corso avviata nel 2014

Specialista Vigilanza	1	D	X	X		0,00	mobilità in corso avviata nel 2014 (2)
Agente Polizia municipale cat. C	3	C				0,00	2 Turn over 1 incr. dotazione
Specialista Amministrativo	3	D		X		0,00	turn over sostituzione
Educatore Asilo nido cat C	2	C	X	X		0,00	turn over - profilo prof. Infungibile (3)
Educatore Asilo nido cat C	3	C	X	X		0,00	incr. dotazione org. - profilo prof. Infungibile (3)
Esperto amm.vo e contabile cat. C	2	C	X			0,00	mobilità in corso avviata nel 2014
Assistente amministrativo	1	B3 o C	X			0,00	categorie protette (4)
Tecnici specializzati macch.complesse	1	B3				19.749,08	trasformazione CFL
<i>totale 2015</i>	19					19.749,08	
Programma assunzioni anno 2016							
Educatore Asilo nido cat C	2	C	X	X		0,00	turn over - profilo prof. Infungibile (3)
Esperto amministrativo	1	C		X		0,00	turn over cessazione
Specialista Amministrativo	1	D		X		0,00	turn over cessazione
Tecnici specializzati macch.complesse	3	B3			X	0,00	Contratto Formazione e Lavoro
<i>totale 2016</i>	7					0,00	
Programma assunzioni anno 2017							
Educatore Asilo nido cat C	1	C	X			0,00	turn over - profilo prof. Infungibile
Tecnici specializzati macch.complesse	2	B3			X	0,00	Contratto Formazione e Lavoro
Esperto amministrativo	1	C	X			0,00	turn over cessazione
<i>totale 2017</i>	4					0,00	
<i>totale 2015-2017</i>	30					19.749,08	

NOTE:

(1) Valori utilizzati= stipendi tabellari

(2) Mobilità riservata al personale soprannumerario presso ente area vasta in caso di esito negativo mobilità avviata nell'anno 2014

(3) mobilità volontaria previo esperimento di mobilità riservata al personale soprannumerario degli enti di area vasta

(4) categoria e profilo professionale da definire in sede di bando di selezione

Preso atto che sulla presente proposta è stata effettuata in data 16-06-2015 l'apposita informazione preventiva con la RSU aziendale;

Dato atto altresì che in data 17-06-2015 la presente proposta è stata presentata al Comitato Unico di garanzia – CUG;

Richiamato altresì l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001 n. 448, che prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali "accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto della riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Considerato che la proposta di programmazione triennale dei fabbisogni occupazionali sopra riportata assicura il contenimento della spesa per personale entro i limiti stabiliti dalla legge, come risulta dai calcoli previsionali predisposti a tale scopo dai competenti servizi comunali;

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa previsto dall'art. 39 della L. 449 del 1997, prendendone atto nella sua seduta del 18-06-2015;

Considerato inoltre che le previsioni di spesa per il personale dipendente inserite nella proposta di Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016-2017, rappresentano limite insuperabile alla spesa per il personale;

Ritenuto pertanto di dover approvare la Programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2015 – 2017 e conseguentemente il Piano Occupazionale per il 2015 come sopra specificato;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime.

DELIBERA

1) Di approvare la Programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2015-2017 e conseguentemente il Piano Occupazionale per il 2015 come di seguito specificato:

<i>Profili professionali</i>	<i>posti</i>	<i>cat.</i>	<i>Mobilità esterna</i>	<i>Mobilità riservata a personale soprannumerario enti area vasta</i>	<i>Tempo determinato</i>	<i>utilizzo risorse plafond assunzioni (1)</i>	<i>note</i>
Programma assunzioni anno 2015							
Dirigente amministrativo – servizi finanziari	1	Dir.		X		0,00	nuova assunzione
Assistente Sociale	2	D	X			0,00	mobilità in corso avviata nel 2014
Specialista Vigilanza	1	D	X	X		0,00	mobilità in corso avviata nel 2014 (2)
Agente Polizia municipale cat. C	3	C		X		0,00	2 Turn over 1 incr. dotazione

Specialista Amministrativo	3	D		X		0,00	turn over sostituzione
Educatore Asilo nido cat C	2	C	X	X		0,00	turn over - profilo prof. Infungibile (3)
Educatore Asilo nido cat C	3	C	X	X		0,00	incr. dotazione org. - profilo prof. Infungibile (3)
Esperto amm.vo e contabile cat. C	2	C	X			0,00	mobilità in corso avviata nel 2014
Assistente amministrativo	1	B3 o C	X			0,00	categorie protette (4)
Tecnici specializzati macch.complesse	1	B3				19.749,08	trasformazione CFL
<i>totale 2015</i>	<i>19</i>					<i>19.749,08</i>	
Programma assunzioni anno 2016							
Educatore Asilo nido cat C	2	C	X	X		0,00	turn over - profilo prof. Infungibile (3)
Esperto amministrativo	1	C		X		0,00	turn over cessazione
Specialista Amministrativo	1	D		X		0,00	turn over cessazione
Tecnici specializzati macch.complesse	3	B3			X	0,00	Contratto Formazione e Lavoro
<i>totale 2016</i>	<i>7</i>					<i>0,00</i>	
Programma assunzioni anno 2017							
Educatore Asilo nido cat C	1	C	X			0,00	turn over - profilo prof. Infungibile
Tecnici specializzati macch.complesse	2	B3			X	0,00	Contratto Formazione e Lavoro
Esperto amministrativo	1	C	X			0,00	turn over cessazione
<i>totale 2017</i>	<i>4</i>					<i>0,00</i>	
<i>totale 2015-2017</i>	<i>30</i>					<i>19.749,08</i>	

NOTE:

(1) Valori utilizzati= stipendi tabellari

(2) Mobilità riservata al personale soprannumerario presso ente area vasta in caso di esito negativo mobilità avviata nell'anno 2014

(3) mobilità volontaria previo esperimento di mobilità riservata al personale soprannumerario degli enti di area vasta

(4) categoria e profilo professionale da definire in sede di bando di selezione

2) di approvare i seguenti indirizzi, vincoli e condizioni da osservare nell'attuazione della presente programmazione:

Indirizzi:

- ri-modulazione di una adeguata struttura apicale di responsabilità;

- assicurare la sostituzione delle cessazioni avvenute per mobilità volontaria con equivalente mobilità volontaria in ingresso;
- mantenimento e se possibile incremento della dotazione di figure in ambito dei servizi alla persona e della sicurezza urbana;
- assunzioni a tempo determinato limitatamente alle attività ed ai servizi in cui vi sono esigenze straordinarie o temporanee carenze di personale con particolare riferimento ai servizi alla persona;
- assunzioni di personale a tempo determinato nei servizi di sicurezza urbana al fine di assicurare il regolare svolgimento delle incrementate attività a carattere stagionale;
- assicurare l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette nell'ambito dei limiti previsti dalle normative vigenti;
- avviare le procedure per la modifica dei profili professionali del personale che per effetto di diversa assegnazione e/o altro provvedimento è stato assegnato a funzioni diverse del profilo professionale di provenienza;
- prevedere la possibilità, ove ne sussistano i presupposti, del ricorso alla mobilità interna, al fine di ottimizzare l'assegnazione del personale in relazione ai cambiamenti ed alle diverse esigenze dei vari servizi;
- necessità della preventiva autorizzazione della Giunta Comunale alla sottoscrizione del previsto accordo, al fine di procedere all'assunzione di personale con contratti di lavoro a tempo indeterminato mediante l'utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24.12.2003;

Vincoli e condizioni:

- il ricorso alle assunzioni di personale con contratto di lavoro flessibile, dovendo rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali, potrà essere effettuato, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;
- le previsioni di spesa per il personale dipendente inserite nella proposta di Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, rappresentano il limite insuperabile alla spesa per il personale ed alla relativa programmazione pluriennale;
- le procedure assunzionali di qualsiasi genere dovranno essere effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge al momento vigenti;

3) Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura relativa all'assunzione di n. 2 Dirigenti Amministrativi ed il relativo concorso pubblico, ad oggi sospesi;

4) Di confermare la dotazione organica dell'ente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 10.12.2013.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevata la necessità di assicurare la pronta applicazione della programmazione del fabbisogno di personale;

con votazione unanime,

DELIBERA

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Marco Pandolfini

IL VICE SINDACO
F.to Andrea Giorgi

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì